

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "Sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008";

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che "Integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro";

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante "Modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105 "Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2017, n. 143, ed in particolare l'articolo 7, comma 3, che assegna alla Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea la competenza sul riconoscimento degli organismi pagatori previsti dalla normativa dell'Unione europea e la supervisione dell'attività dei medesimi;

VISTE le linee guida che la direzione generale per la regolazione ed i contratti pubblici del Ministero delle infrastrutture e trasporti ha adottato, in data 18 luglio 2016, per fornire alle stazioni appaltanti alcune prime indicazioni in ordine alle modalità di compilazione del Documento di gara unico europeo, corredate di uno schema adattato al vigente quadro normativo;

VISTA la delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato le Linee guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", in particolare il paragrafo n. 4;

VISTO il decreto ministeriale 20 novembre 2017 recante Disposizioni attuative del regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 relativamente al riconoscimento degli organismi pagatori, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 16 gennaio 2018;



DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 3 del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014, l'Autorità competente al riconoscimento designa un organismo di audit per eseguire un esame di pre-riconoscimento prima della concessione del riconoscimento;

CONSIDERATO che l'organismo di AUDIT deve essere "un' autorità di revisione contabile, oppure un altro organismo pubblico o privato, o un'unità organizzativa di una autorità, in possesso delle qualifiche, delle competenze, e capacità necessarie per effettuare revisioni";

CONSIDERATO che l'articolo 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 fissa i principi per l'aggiudicazione degli appalti pubblici, in particolare economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

CONSIDERATO che l'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 individua le soglie di rilevanza comunitaria, in particolare il comma 1, lettera b), fissa la soglia per gli appalti di servizi;

CONSIDERATO che l'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 prevede la possibilità di affidare servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, anche con procedure semplificate, in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione alle piccole e medie imprese;

CONSIDERATO che al fine di garantire i principi di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, la stazione appaltante può acquisire informazioni, dati, documenti volti ad individuare soluzioni presenti sul mercato e la platea dei possibili affidatari per soddisfare le proprie necessità;

CONSIDERATO che per il servizio di cui trattasi, alla data del presente provvedimento, non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip s.p.a.), convenzioni per la prestazione che si intende acquisire ed alle quali poter eventualmente aderire, né risulta possibile utilizzare lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa.) operante presso la Consip s.p.a., in quanto non risultano presenti nei cataloghi offerti servizi attinenti alla tipologia di fornitura di che trattasi;

CONSIDERATO che non è stato possibile individuare l'organismo di AUDIT nell'ambito dei soggetti pubblici, indipendenti dall'Autorità competente al riconoscimento e con specifica professionalità in materia di AUDIT, ai sensi di quanto previsto dall'articolo1, paragrafo 3, comma 2, del regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014;

RITENUTO di dover procedere alla regolamentazione della istituzione e gestione di un apposito Albo di operatori economici per la designazione di un organismo di AUDIT privato, attraverso il



DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

ricorso al mercato libero delle società di certificazione che operano conformemente agli standard internazionali in materia di audit;

DETERMINA

Art.1

(Adozione del regolamento per la costituzione e la gestione dell'Albo degli operatori economici)

1. Ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e delle Linee guida n.4 dell'ANAC, paragrafo 4, è adottato il Regolamento, allegato alla presente determina, relativo alla disciplina della istituzione e della gestione dell'Albo degli operatori economici per le procedure di affidamento del servizio di *pre-riconoscimento* degli organismi pagatori, di valore inferiore alle soglie comunitarie.

Art. 2

(Costituzione dell'Albo e Avviso pubblico)

1. Ai fini della costituzione dell'Albo degli operatori economici di cui all'articolo 1, con successivo provvedimento è pubblicato, sul sito istituzionale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti", il relativo l'Avviso pubblico.

Art.3

(Nomina Responsabile del Procedimento)

2. Ai fini della istituzione e della gestione dell'Albo degli operatori economici, con successivo provvedimento è nominato il Responsabile del procedimento.



DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

Art.4

(Pubblicazioni)

1. Ai fini dell'adempimento degli obblighi di trasparenza, la presente determina, unitamente all' allegato, è pubblicata sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti".

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE Fto Felice Assenza